

L'INIZIATIVA Tra gli importanti siti archeologici della città si punta ad attenzionare la Crypta Neapolitana

I grandi progetti del Rotary partenopeo

DI **MIMMO SICA**

Il gruppo Rotary partenopeo, composto da dieci club Rotary, della città di Napoli e capofila dal Club Rotary Castel dell'Ovo, presieduto - per l'anno 2018-19 - dal professor Gianfranco Vallone (nella foto), ha promosso un progetto, che si incentra sul riattenzionare ai media uno - tra i tanti ed importanti siti archeologici esistenti in città - la Crypta Neapolitana. Questo monumento, era incluso in una delle tappe del Grande Tour. Rappresentava il primo collegamento tra Mergellina e Fuorigrotta, senza dover scalare la difficile e tortuosa collina.

Nei secoli fu scavata una galleria lunga circa 700 mt e larga 4 mt. La galleria è servita per trasporto di merci e passeggeri per secoli. Solo dopo la costruzione

della galleria laziale e poi di quella ferroviaria, fu abbandonata. La sua esistenza viene narrata dai più grandi poeti e scrittori, che la storia ricordi. Una delle particolarità della Crypta e quella della perfetta illuminazione, quando si verifica un particolare allineamento astrale. Le storie su questo monumento sono tante, interessanti ed articolate. Oggi il sito non è fruibile, perché non è in sicurezza! È ubicato ai piedi della grotta, in un oasi di paradiso, ben conservata, tra un fiorire di bellezze botaniche, tra un panorama incantevole e due importanti monumenti funerari, quello della c. d. Tomba di Virgilio e quella del Leopardi. Il gruppo Rotary partenopeo, quindi, ha attivato un bando iniziando dall'elemento più vivo della nostra società: la scuola! Il progetto è stato presentato all'Ufficio Scolastico Re-

gionale della Campania, dove il direttore, la dottoressa Luisa Franzese ed il dirigente, dottor Rocco Gervasio, come al solito, lo hanno accolto favorevolmente. La responsabile museale dottoressa Fernanda Capobianco, ha fornito tutta la disponibilità. Si è passati, quindi, alla fase operativa. Identificati quattro istituti, Boccioni Palazzi, Caselli De Sanctis, Galliani ed il liceo Giambattista Vico, contattati i rispettivi dirigenti scolastici, che hanno immediatamente sposato il progetto e coinvolti il personale docente degli alunni partecipanti al



bando, si è passati alla fase informativa-formativa realizzata dal professore Fabio Mangone, titolare di cattedra di storia dell'Architettura alla Federico II, nonché socio del Club Rotary Castel dell'Ovo. Si è passati poi alla fase conoscitiva, portando gli

alunni alla visita del monumento, in due tappe.

La prima l'8 aprile, con la guida del presidente dell'associazione Cocceius, lo speleologo Graziano Ferrari. La seconda il dieci Aprile guidata dalla Professoressa Alina Grattarola, socia del Club Rotary Napoli. Successiva-

mente la sera del dieci, con una cena conviviale al Royal Hotel, alla presenza di diverse autorità, tra cui il Sovrintendente dottor Luciano Garella, i dirigenti scolastici coinvolti, i rappresentanti dei club Rotary del Gruppo Partenopeo, si è passati ad illustrare la fase conclusiva del primo step del progetto. La produzione di elaborati da parte degli studenti, nelle diverse forme artistiche, che una commissione esaminatrice valuterà e premierà. Premiazione, che avverrà nel sito, probabilmente, con un concerto. Ma l'impegno del Gruppo Rotary Partenopeo non si esaurisce, ma continua nella speranza di poter fare riattivare il sito. Trasformarlo in un percorso turistico letterario, che possa comprendere tutti i campi flegrei, pensando di rivitalizzare, anche l'importante stazione di Mergellina.

OGGI NELLA SUGGESTIVA CHIESA DI SAN POTITO È IN PROGRAMMA LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL

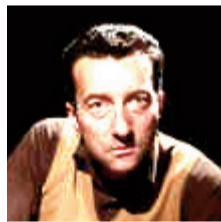
“La Digestion”, luci sulla musique concrète

La terza edizione del festival “La Digestion” continua il suo percorso nella musica contemporanea dedicando un'intera giornata alla musique concrète (musica concreta), la pratica compositiva legata all'uso di suoni e rumori concreti, registrati nel quotidiano e trasformati in mezzi poetici ed espressivi.

Oggi la possente navata della seicentesca chiesa di San Potito, riaperta dopo anni di abbandono per iniziativa dell'associazione musicale e culturale “Ad Alta Voce”, presieduta dal maestro Carlo Morelli e partner del progetto, sarà la quinta scenografica dei concerti dei tre più significativi maestri ed innovatori del genere: François Bonnet, noto come musicista con lo pseudonimo di Kassel Jaeger e direttore dell'Ina-Grm di Parigi, luogo di culto della musica elettronica e del sound design, dove negli Anni '50 ebbe inizio l'esperienza della musica concreta per opera delle sperimentazioni di Pierre Schaeffer; Lionel Marchetti (nella foto)

e Jérôme Noetinger, compositori e improvvisatori della “seconda generazione” tra i più apprezzati della scena contemporanea, che, seguendo l'intuizione del compositore francese allievo di Schaeffer, Luc Ferrari, hanno trasformato la musica concreta in una pratica “dal vivo” con l'uso di nastri magnetici e sistemi elettroacustici, compiendo un'operazione rivoluzionaria.

Dalle architetture elettroniche potenti e dinamiche, alle tessiture narrative del cosiddetto cinema pour l'oreille (“cinema per le orecchie”), fino ad arrivare al sound design per film, videogame e opere d'arte, la musica concreta è senza dubbio la pratica musicale più influente degli ultimi sessant'anni. Grazie al lavoro dei tre artisti, la chiesa di San Potito si trasformerà in un tempio per l'ascolto multicanale, un acusmonium di 16 altoparlanti realizzati su



modello di quello leggendario dell'Ina-Grm di Parigi: un'architettura di altoparlanti che darà corpo ad una vera e propria esperienza acustica tridimensionale. Nel pomeriggio Kassel Jaeger, Lionel Marchetti e Jérôme Noetinger saranno protagonisti di una masterclass dedicata alla storia, alle tecniche compositive e ai segreti della diffusione acustica, che si terrà a partire dalle ore 17 all'interno della chiesa e a cui sarà possibile iscriversi contattando i recapiti in calce con l'oggetto “acusma”. Un'occasione rara e di alto valore formativo ed artistico, che permetterà di vedere dal vivo, per la prima a Napoli, tre grandi maestri dell'arte sonora contemporanea. Il momento formativo proseguirà dal 16 al 19, giorni durante i quali “La Digestion” ospiterà un seminario volto ad approfondire gli aspetti estetici e teorici della musica.

STASERA E DOMANI

“Romanian Tragedy” al teatro Area Nord

Stasera alle ore 20.30 e domani alle ore 18 al teatro Area Nord è in programma “Gli Sposi-Romanian Tragedy”. Messinscena di Elvira Frosini e Daniele Timpano de “Les Époux” del drammaturgo francese David Lescot, è una commedia nera sulla storia di Nicolae ed Elena Ceausescu.

Il testo segue passo dopo passo la resistibile e quasi casuale ascesa dei coniugi dalle umili origini contadine ai vertici della Romania comunista; un'ascesa, però, vista nel grottesco di questa esilarante pièce, scandita dalla sorprendente mancanza di qualità dei due “Macbeth dei Balcani”, poco dotati e fallimentari in tutto tranne che nel gioco.

PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE CHE DAL 2 MAGGIO PROPORRÀ EVENTI DI MUSICA, SCULTURA, PITTURA E FOTOGRAFIA

“Creative World”, tanta arte a San Gennaro Vesuviano

Enormi consensi per le associazioni sangennaresi che, durante un'affollata conferenza stampa svoltasi all'interno del Convento Francescano dei Frati Minori di San Gennaro Vesuviano, hanno anticipato i temi del “Creative World”, la grande manifestazione che dal prossimo 2 maggio porterà nel lungimirante comune una nuova e preziosa ventata di arte, pittura, scultura, performance, musica, design e fotografia. In programma nella piazza Regina Margherita, nella Sala Consiliare e nel Convento Francescano con lo storico chiosso, il tutto si tramuterà anche in un interessante concorso finalizzato alla promozione e valorizzazione della cultura artistica contemporanea.

Con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, della Regione Campania e del Comune di San Gennaro Vesu-



viano, l'evento - come ribadito durante la presentazione - si prefigge come obiettivo primario la promozione e la valorizzazione della cultura artistica contemporanea per trasmettere le suggestioni delle arti grafiche e della pittura in generale, dell'artigianato artistico e delle arti applicate. Ad intervenire ed a ribadire le prerogative di una kermesse di grande interesse sono stati la dottoressa Erminia Ocello, commissario di Governo, la dottoressa

Raffaella De Asmundis, vice Prefetto aggiunto di Salerno, Giuseppe Mingione, docente di Analisi Matematica, Padre Antonio Siciliano, rappresentante dei Frati Minori dell'Ordine Francescano, Vincenzo De Luca del liceo artistico Caravaggio di San Gennaro Vesuviano, Gianni Nappa, direttore artistico “Creative World” 2019, l'onorevole Silvana Nappi, membro della Camera dei deputati italiana e Gianfranco Parisi, presidente associazione Arti e Mestieri e rappresentate delle associazioni sangennaresi. «Molti studiosi di economia, unitamente ai politici più attenti alle problematiche dei singoli comuni italiani - si è detto

durante gli interventi - concordano nel ritenere il territorio l'unico volano possibile per una ripresa di tutta l'economia e tale rivalutazione può essere realizzata grazie alla creatività, espressione del genio Italia, che si manifesta attraverso la moda, la cultura, la musica, l'arte in ogni sua forma e sfaccettatura. Alla luce di ciò, si è pensato ad un evento dedicato alle menti creative, a quelli che con la forza e la genialità delle proprie idee puntano ad avere visibilità e sostegno per concretizzarle in campo economico».

«Un progetto - ha ribadito il presidente Parisi - che intende dare visibilità ai partecipanti, attraverso la valorizzazione delle loro proposte e che intende attivare un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili, sostenendo quelle idee

e quelle iniziative volte a favorire l'occupazione. Durante la manifestazione si organizzeranno, convegni, seminari tematici e momenti di incontro destinati ad operatori del settore, per rappresentare un elemento di raccordo tra i creativi, le associazioni di categoria, gli enti pubblici, i privati e le realtà imprenditoriali. Da precisare che, voluta dalla associazione Arti e Mestieri, la kermesse si avvale anche del prezioso contributo delle altre associazioni sangennaresi, Forum dei Giovani, Oltre, Le fate di Arianna, Le Contrade, Vesuvian Book & Arts, A. N. Carabinieri, Karol Wojtyla, Insieme per l'Avvenire, Unitre, Noi Polizia, Freedom Bike, Protezione Civile e le Acli. Scopo comune quello di fornire un'energia propulsiva della realtà geografica di appartenenza e di contaminare e caratterizzare stili di vita ed epoche diverse».